Tutti domani al Teatro Adriano

Cronaca di Roma

alla manifestazione contro il fascismo!

DAL CAMPIDOGLIO A PALAZZO VALENTINI

Palpitazioni di cuore alla vigilia della formazione dei 2 Consigli

Mercoledì forse la proclamazione dei «comunali», ma niente assemblea prima del 25
Apprensioni per il pro Sindaco - Fra qualche giorno si riuniscono i «provinciali»

Procede ormai da quattro giorni, con un ritmo lento, giustificato dalla accuratezza del vaglio, lo spoglio delle schede del Consiglio comunale per l'accertamento dei voti preferenziali conseguiti da ciascun candidato delle varie liste. Sarà in base a tali preferenze, infatti, che verranno eletti i nuovi consiglieri comunali.

Ieri sera lo spoglio aveva fatto qualche altro progresso, ma tutto altro che decisivo.

Calcolando di procedere sempre con lo stesso ritmo, e tenendo presente che la Commissione Centrale elettorale lavorerà anche oggi e domani, si prevede che la proclamazione dei nuovi consiglieri avverrà entro mercoledì. Espletato questo lavoro, spetterà quindi all'ing. Rebecchini, sindaco uscente, di convocare il Consiglio comunale, nella cui prima seduta dovrà ratificarsi l'elezione degli 80 consiglieri ed eleggere il Sindaco.

Tale seduta, però, stando alle voci che circolano in Campidoglio e a quanto hanno affermato alcuni quotidiani, non sarà convocata prima del 25 giugno, e ad essa ne seguiranno, al massimo, altre tre. Quindi il nuovo consiglio andrà in ferie perché Rebecchini ha già fatto sapere di essere, molto stanco ed affaticato per la campagna elettorale.

Se si tiene conto, poi, che la nomina della nuova Giunta costerà altre fatiche al prof. Rebecchini, si può facilmente ritenere che tali previsioni sono assai vicine alla realtà.

Uno dei problemi più grossi da risolvere, per il gruppo consigliare democristiano, infatti, è quello della nomina del Pro-sindaco e della distribuzione degli assessorati ai parenti.

Dopo alcune voci secondo le quali il posto di Pro-sindaco, in base ad alcuni accordi pre-elettorali intercorsi tra liberali e d.c., sarebbe spettato ad un consigliere liberale, una parola chiara e ufficiale è venuta dalle colonne del *Popolo*, che riferendo le varie ipotesi, ha tenuto a chiarire che il seggio di Pro-sindaco spetta a un democristiano, senza però far nomi di possibili candidati. La comunicazione del *Popolo* ha alimentato, naturalmente, molte speranze anche tra i vecchi componenti della Giunta, molti dei quali aspirano a questo posto e si afferma anche che in Vaticano non si sarebbe alieni dal sollecitare qualche modificazione e suggerire qualche nuovo nome per questo importante incarico.

Altro problema, dicevamo è quello dell'assegnazione dei seggi di assessore e in tale distribuzione i liberali intenderebbero fare la parte del leone nei confronti degli altri parenti; cosa, questa, che i repubblicani di Pacciardi permetteranno solo a patto che ad uno dei loro consiglieri venga assegnato un assessorato di una certa importanza: lavori pubblici o servizi pubblici.

Tutte queste manovre, mentre di ora in ora i vari candidati d.c., repubblicani, liberali e socialdemocratici soffrono pene dell'inferno per l'altalena delle preferenze che, tra l'altro, nelle schede d.c esistono in percentuale bassissima. Sembra infatti che l'unico sforzo delle parrocchie e dei comitati civici sia stato quello di far votare il nome di Rebecchini, per avere almeno una certa affermazione sul nome del nuovo Sindaco.

Con una lettera a firma del Presidente dell'Ufficio Elettorale Centrale, dott. Roberto Cusani, Presidente di Sezione della Corte d'Appello, i quarantacinque eletti al Consiglio Provinciale, hanno intanto avuto la notifica ufficiale della loro proclamazione.

Spetta ora al vecchio presidente della Deputazione Provinciale, on. Finocchiaro Aprile, di convocare il nuovo consiglio e poiché non esistono intralci di alcun genere si attende la convocazione da un giorno all'altro.

Nel palazzo Valentini ove ha sede anche la Prefettura, intanto, si stanno compiendo alcuni lavori di restauro e si sta procedendo allo allestimento della sala che accoglierà, dopo trent'anni, il nuovo Consiglio provinciale, in cui com'è noto la lista «Torre del Campidoglio» è presente con 22 consiglieri.

Auguri al compagno Precetti

Dal carcere di Paliano, dove scontava una ingiusta pena di 18 anni inflittagli dalla Corte d'Assise di Viterbo in seguito ai fatti del 14 luglio 1948 a Civitacastellana, è stato trasportato in questi giorni all'infermeria di Regina Coeli il compagno Raffaele Precetti, il quale probabilmente entro questa sera dovrà subire un delicato intervento chirurgico.

Al compagno Precetti giungano, con i saluti più fraterni dei compagni di Roma, gli auguri più affettuosi di pronta guarigione.

PRIMA TINTARELLA

Finalmente il caldo si è fatto sentire: già ieri la spiaggia di Ostia aveva cominciato ad animarsi per offrire la prima tintarella. Oggi e domani si replica

SUI RISULTATI ELETTORALI

Stamane all'Ausonia l'Attivo comunista

Relatore: ALDO NATOLI

Stamane alle 9,30 il compagno Aldo Natoli terrà al Teatro Ausonia (Via Padova) un rapporto all'Attivo della Federazione Comunista sul «bilancio della battaglia elettorale e le prospettive di lavoro dei comunisti romani».

Sono invitati a partecipare: i membri del Comitato federale, i candidati comunisti ai Consigli comunale e provinciale, i propagandisti e gli attivisti della Federazione, i segretari di Sezione e di cellula, i segretari delle sezioni F.G.C., i direttivi di Sezione, i Capigruppo e i membri comunisti dei Comitati sindacali.

Altre 16 donne nel P.C.I.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al PCI, Sezione Gordiani, dopo i risultati elettorali.

Proseguono le proteste per l'arresto di Duclos

L'o.d.g. dell'Esecutivo camerale e di tutti i segretari dei Sindacati — Messaggi all'Ambasciata francese

La commissione esecutiva della Camera del Lavoro si è riunita ieri sera per esaminare i risultati della campagna elettorale in riferimento anche alla soluzione dei gravi problemi amministrativi che interessano le masse lavoratrici romane.

Alla riunione, che ha avuto un carattere eccezionalmente largo, hanno partecipato anche i dirigenti dei sindacati e delle federazioni provinciali di categoria.

La Commissione esecutiva, dopo aver manifestato la profonda soddisfazione dei lavoratori della città e della provincia per la possente avanzata compiuta dalle forze della pace e del lavoro, ha espresso il suo plauso ai dirigenti ed attivisti sindacali che, con il loro appassionato ed intelligente lavoro, hanno contribuito largamente alla grandiosa affermazione.

La Commissione esecutiva è passata poi ad esaminare i gravi avvenimenti verificatisi in questi giorni nella Capitale francese, in occasione dell'arrivo del generale americano Ridgway, responsabile della guerra batteriologica in Corea. A questo proposito i dirigenti sindacali, dopo aver espresso la piena solidarietà dei lavoratori romani ai lavoratori e ai cittadini parigini che con grandiose manifestazioni hanno affermato la loro volontà di pace e il profondo sentimento di indipendenza nazionale del popolo francese, ha votato un ordine del giorno in cui è detto:

«La Commissione esecutiva manifesta la profonda indignazione di tutti i lavoratori romani per l'illegale arresto del dirigente dei lavoratori francesi e capo dell'opposizione, Jacques Duclos e ravvisa in questa inaudita provocazione il tentativo dei gruppi reazionari e guerrafondai asserviti allo straniero, di stroncare lo slancio generoso del popolo francese, che lotta per l'indipendenza nazionale e per la difesa della pace.

«La Commissione esecutiva plaude a tutti quei lavoratori romani che hanno manifestato con ordini del giorno, assemblee, sospensioni del lavoro, il loro sdegno per la grave provocazione messa in atto dal governo francese e invita i lavoratori di Roma e provincia a continuare nella loro azione di solidarietà concreta con il popolo francese, chiedendo l'immediata liberazione di Jacques Duclos e il ritorno ad una politica democratica di pace e di libertà».

Altri ordini del giorno di indignazione contro il grave arbitrio perpetrato dalla polizia francese nei confronti del compagno Duclos sono stati anche ieri votati in assemblee dai lavoratori di numerose aziende romane e fatti pervenire all'Ambasciata francese a Roma. Tra gli altri, gli operai dell'OMI hanno inviato al presidente dell'assemblea francese un vibrante telegramma di protesta. Alla Masi, le maestranze, riunite in assemblea straordinaria hanno votato un ordine del giorno nel quale, espressa la loro viva protesta contro il tentativo del governo francese di spezzare, con l'arresto di Duclos, il movimento popolare per la pace, dichiarano la loro piena solidarietà con i lavoratori francesi.

Altri o.d.g. sono stati votati dal Comitato elettorale di M. Sacro e dai partigiani della pace del Quarticciolo.

Strano atto di vandalismo contro le auto degli Olivieri

Uno strano e inspiegabile atto di vandalismo è stato consumato in un garage di via Ximenes. Due auto «Topolino», di proprietà di Eugenio Olivieri e della figlia Claudia, rispettivamente padre e sorella della defunta Liliana Olivieri, moglie dell'avv. Giorgi, sono state danneggiate da ignote mani, che hanno tagliato con una lama affilata i copertoni di gomma delle otto ruote e sventrato i sedili e le «capote».

La cosa ha fatto una certa impressione, perché proprio alcuni giorni fa i nomi delle famiglie Olivieri e Giorgi sono comparsi nuovamente sui giornali, in occasione della presentazione di un esposto per riaprire il doloroso «caso» del viale Giulio Cesare. L'esposto, com'è noto, è stato respinto e archiviato.

Invece rubato, nè sono state toccate le altre numerose vetture custodite nel garage.

L'Unità querela la Questura per un comunicato diffamatorio

Ha usato nei nostri confronti un linguaggio insultante, intollerabile in un paese democratico

Un comunicato dal linguaggio degno soltanto di un giornale governativo è stato ieri diramato dall'ufficio stampa della Questura. Esso dice:

«L'Unità del lunedì, nel suo numero 133 in data 26 maggio, pubblicava un articolo contenente notizie false e calunniose in merito a presunti reati elettorali commessi presso il seggio numero 1237 di via Gaetano Thiene 3 da suore allo scopo di influenzare la volontà degli elettori. L'articolista specificava che le suore «sempre presenti nell'aula delle votazioni, ora soffiavano all'orecchio delle donne un suggerimento, ora insegnavano come e dove si doveva mettere il segno, ora si insinuavano addirittura dentro la cabina per incoraggiare le elettrici votanti. Insomma dominavano completamente la situazione malgrado le giuste e ripetute proteste degli scrutatori e dei rappresentanti di lista non clericali».

Il Presidente del seggio, signor Leonori Alessandro, presa visione dell'articolo, presentava la stessa mattina del 26 una denunzia all'autorità di P.S. chiedendo che venissero espletate le più ampie indagini sulle irregolarità denunciate nell'articolo di stampa, in considerazione anche del fatto che si chiamavano in causa le persone dei componenti il seggio, accusati in sostanza di acquiescenza all'operato delle suore».

Il comunicato prosegue con l'affermare che nel corso degli accertamenti effettuati dalla polizia tutti gli scrutatori e rappresentanti di lista, compresi quelli della Lista Cittadina, addetti al seggio numero 1237 avrebbero dichiarato a verbale *completamente infondate* le affermazioni del nostro giornale e hanno confermato che durante le operazioni di voto nessuna irregolarità si era verificata.

«In conseguenza è apparso evidente — conclude il comunicato — che il giornale *ha fatto ricorso alla menzogna per servire interessi di parte* e poiché con le *false notizie* pubblicate ha violato più di una disposizione penale, questo ufficio ha provveduto a denunciare all'autorità giudiziaria il vice direttore responsabile della pubblicazione».

In conseguenza di quest'ultimo capoverso e delle precedenti frasi oltraggiose, il nostro giornale ha querelato la Questura per «diffamazione generica». Inoltre, dato che testimone del fatto denunciato è il nostro redattore Giacomo Quarra il quale è in grado di confermare quanto già affermato, *l'Unità* si riserva di far valere i propri diritti nei confronti di coloro che lo contestano, qualora nella denuncia sporta dal Presidente del seggio, signor Leonori Alessandro, compaiano apprezzamenti lesivi della onorabilità del suo corpo redazionale.

Tram in subbuglio per la rivista militare

In occasione della rivista militare del 2 giugno, le linee *autofilotramviarie* transitanti nella zona di P.za Venezia, del Largo Torre Argentina, Via dei Fori Imperiali, Colosseo, P.le di Porta Capena, V.le Aventino, P.ta San Paolo, Via dei Cerchi, Via del Teatro Marcello, subtranno deviazioni e limitazioni di percorsi. In particolare le linee *tramviarie* transitanti nella zona del Circo Massimo verranno limitate da un lato al P.le del Colosseo e dall'altro al P.le Ostiense. Altre deviazioni e limitazioni verranno attuate su più largo raggio nel periodo del deflusso delle truppe.

E' evidente che la circolazione normale verrà ristabilita nel più breve tempo possibile compatibilmente con le varie fasi della manifestazione.

Identificato l'uomo morto in via Mondovì

Lo sconosciuto raccolto morente l'altra sera in via Mondovì, è stato identificato per il ciennne Ezio Tozzi, abitante in via Pinerolo 2, manovale.

SVALIGIATO «SCAPPINO» A PIAZZA VENEZIA

Audacissimo furto in pieno giorno accanto alla caserma dei carabinieri

I ladri hanno agito durante la chiusura pomeridiana - Pellicce di persiano e di visone rubate in v. Torino - Altre numerose imprese ladresche

Un colpo ladresco di un'audacia che conosce pochi precedenti è stato consumato ieri, in pieno giorno. Uno dei tanti negozi che la ditta Scappino ha nella nostra città è stato svaligiato sotto il naso dei passanti. Si tratta del negozio di via Cesare Battisti (la strada che congiunge via Quattro Novembre con piazza Venezia), il quale è situato accanto ai magazzini dell'Urbe, e a pochi passi di distanza dalla stazione dei carabinieri di Montecavallo, che guarda il monumento al Milite Ignoto. Probabilmente, tutti i proprietari dei numerosi negozi che si affacciano su quella strada, hanno sempre creduto di essere al sicuro da possibili incursioni ladresche, dal momento che, tra un negozio e lo altro, si apre il portone della caserma dei carabinieri. Ma l'audacia degli assi del grimaldello non conosce limiti e da ieri ancora una illusione è caduta.

I ladri, malgrado abbiano agito durante la chiusura pomeridiana, e cioè in un momento in cui la strada era piena di folla, sono riusciti a forzare la serratura senza che nessuno se ne accorgesse. Penetrati nell'interno, hanno asportato tutto il denaro contenuto nella cassa e una notevole quantità di sciarpe, cravatte di seta, calze da donna e da uomo, fazzoletti. Il danno complessivo ammonta a quasi mezzo milione.

Quando le commesse si sono recate a riaprire la bottega dopo pranzo, si sono accorte che la porta era aperta. Per il resto, tutto era in ordine. La vetrina esterna non era stata nemmeno toccata, cravatte e calze vi stavano in bell'ordine. Anche le vetrine interne erano state trascurate dai ladri, i quali avevano invece fatto man bassa nei cassetti a muro della parete di fondo e nel retrobottega. Il furto è stato subito denunciato ai carabinieri della vicina stazione, i quali hanno iniziato le indagini.

Un'altro negozio, la pellicceria di via Torino 10, è stata visitata dai ladri verso le 19,30. Hanno preso il volo una magnifica pelliccia di persiano, del valore di 600 mila lire, una pelliccia di ritagli di persiano (400 mila lire) e 50 pelli di visone canadese marrone, il cui prezzo complessivo supera le 750 mila lire.

Altri furti abbastanza gravi, sono stati consumati nell'abitazione del sig. Ezio Chirici, in via di Porta Pertusa 4, al quale sono state asportate 400 banconote da mille lire; nella pizzicheria di Via Camilla 20, donde hanno preso il volo misteriosamente diecimila lire e una notevole quantità di generi alimentari; nel negozio di oggetti di regalo in via Viminale 21, il cui proprietario Giuno Barduani ha renunciato un danno di 50 mila lire; infine nell'appartamento del sig. Giulio Marri, in via Anna Faustina 14, dove i ladri si sono impadroniti di oggetti d'oro, pietre preziose e banconote svizzere e italiane per un totale di centomi lire.

Improvvisa morte di un turista inglese

Mentre sorbiva un tè in un bar della Stazione Termini, il turista inglese Jules Israel, di 70 anni, è stato colto da una sincope e si è accasciato sulla sedia, senza vita. Pochi minuti dopo, un medico ne costatava il decesso. L'Israel, venuto in Italia insieme con la moglie Elsa, si preparava a lasciare la nostra città per recarsi a Napoli.

Alfio Claudio Floresta da Regina Coeli al Manicomio

Il consigliere istruttore dott. Mario Castaldi ha disposto il ricovero di Alfio Claudio Floresta nell'ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà per l'espletamento della perizia psichiatrica. Il giovane, che, come i nostri lettori certamente non hanno dimenticato, uccise il padre al Parioli sotto gli occhi della giovane matrigna, sarà affidato alle cure di uno specialista psichiatra il quale dovrà giudicarne le condizioni nervose e mentali e stendere una perizia. L'importanza della decisione presa dal magistrato non può sfuggire a nessuno. Dai risultati della perizia psichiatrica dipende infatti in gran parte il giudizio che la Corte d'Assise sarà chiamata a dare sul giovane parricida.

Altri cinque spadaccini feriti in un finto duello

Altri cinque armigeri, che partecipavano alle riprese del film «A fil di spada» della «Panaria», sono rimasti ieri feriti a Cinecittà nel corso di una finta ma non per questo meno violenta zuffa. Eccone i nomi: Armando Rossi, via dei Juvenci 6, Giovanni Bachino, via della Polveriera 14, Dante Villacostanza, via dei Furi 21, Luigi Nieri, via Prenestina 42, Luigi Biasetti, via Paciotti

NON E' QUELLO DI GIUSEPPE CONTI

Ripescato un cadavere dal Tevere alla Magliana

Alle ore 20,30 di ieri, un cadavere di uomo maschile, di un'età apparente di circa 35 anni, è stato ripescato dalle acque del Tevere alla Magliana, presso Ponte Vecchio.

La macabra scoperta è stata fatta da alcuni pescatori, i quali, non osando toccare i miseri resti umani, hanno avvertito i carabinieri. Costoro, a loro volta, hanno telefonato ai vigili del fuoco. Da via Genova è subito partito un automezzo con a bordo un battello di gomma. Due pompieri, scesi in acqua, hanno recuperato la salma, che è stata tratta a riva e lasciata sul greto, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Sul momento, si è avuto il sospetto che si trattasse del cadavere di Giuseppe Conti, il parricida del Quadraro, sulle vicende del quale sono uscite nei giorni passati insistenti voci a proposito di un suo presunto suicidio. Un accurato esame del cadavere ha permesso però di escludere con assoluta certezza tale ipotesi. Lo sconosciuto ripescato alla Magliana è infatti bruno, mentre i Conti ha i capelli castani. Anche l'età del morto sembra assai più avanzata di quella del giovane impiegato del Catasto. Infine, il medico legale ha detto che la salma è stata in acqua non meno di dieci giorni, mentre il Conti è scomparso di casa, dopo aver ucciso il padre, soltanto quattro giorni fa.

Del resto, le voci relative a un possibile suicidio del parricida per sottrarsi all'arresto e al processo sono state smentite da una notizia, secondo la quale egli avrebbe invece preso contatto con un noto avvocato penalista e inviato un biglietto alla madre per tranquillizzarla e raccomandarle di non «vendere nulla» e di non fare spese inutili, poiché «provvederà lui a tutto».

Lutto nelle maestranze dell'UESISA

Ieri alle ore 23, dopo indicibili sofferenze, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari l'indimenticabile compagno di lavoro Renato Filipponi, lasciando un vuoto incolmabile tra quanti ebbero modo di apprezzare le sue alti doti di mente e di cuore e in modo particolare tra il personale dell'U.E.S.I.S.A. ove prestava la sua valente opera di linotipista ed ove era da tutti amato e stimato.

I funerali avranno luogo lunedì mattina alle ore 10,30 partendo dalla abitazione del caro estinto, via della Luce 34-H.

Alla famiglia affranta le nostre vive condoglianze.

AMICI DELL'UNITA'

DOMANI SERA i responsa. di Sez. presso le seguenti Sedi alle 19,30: 1. Settore a Colonna Palasse. 2. Sett. a Porta Maggiore Gianicolense 4. Sett. a Tiburtino Foglietti. 5. Sett. a Gianicolense La Farina Nevi. 11 8. Sett. Rinaldi e Italia ore 19.

MARTEDI': La Comm. femminile presso l'Iff. Propaganda alle 17. Nessuno manchi.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi, domenica 1. giugno (153-213): S. Pamfilo. Il sole sorge alle ore 4,40 e tramonta alle 20,2.

— Bollettino demografico: Registrati ieri, Nati: maschi 51; femmine 41. Nati morti. 1: Morti: maschi 17; femmine 10. Matrimoni trascritti. 28.

— Bollettino meteorologico: Temperatura di ieri: minima 12,8, massima 25,4. Si prevede tempo buono, con temperatura in aumento.

Visibile e ascoltabile

— Cinema: «Roma ore 11» all'Alcione e Novocine; «Gli avvoltoi non volano» all'Acquario, Odeon, Parioli e Flaminio. «Due soldi di speranza» all'Algerone, Astoria, Brancaccio, Palestrina, Reale e Modernissimo; «Le rapine di Piazza di Spagna» all'Aquila; «Guardie e ladri» al Centocelle, Preneste, Impero; «La famiglia Passaguai fa fortuna» al Colosseo e al Delle Terrazze; «Tomahawk» al Cristallo.

Circoli del cinema

— Il Circolo romano del Cinema presenterà questa mattina alle 10,30 al Barberini, in anteprima, «La grande svolta» di Ermler.

Conferenze

— Compagnia didascalica: Oggi alle 16,30 il cav. Pompeo Bettini illustrerà il Pantheon. Appuntamento in P.za della Rotonda, sotto il portico del monumento.

Nozze

— Stamane in Campidoglio il prof. Ascarelli unisce in matrimonio il compagno Giacinto Fioravanti e la compagna Vera Pranzini. Agli sposi felici giungano i migliori auguri del nostro giornale e dell'Associazione Amici dell'Unità.

— Anche i compagni Giuliana Massari e Mario Desiena della C.d.L., si sposeranno questa mattina alle 11 in Campidoglio. Pungerà da ufficiale di Stato civile il compagno Pompilio Molinari, direttore dell'INCA provinciale. Ai novelli sposi gli auguri vivissimi dell'«Unità».

Farmacie aperte oggi

IL TURNO — Flaminio: viale Pinturicchio 33. Prati-Trionfale: p.zza Saint Bon 91; viale G. Cesare 211; v. Cola di Rienzo 213; p.zza Cavour 16; piazza della Libertà 56; v. Vittor Pisani, 16. Borgo, Aurelio: Largo Porta Cavalleggeri 7. Trevi, Campo Marzio: v. del Corso 496; v. Capo Le Case 47; v. del Gambero 11; piazza in Lucina 26. Sant'Eustachio: Corso Vittorio 36. Regola, Colonna, Campitelli: piazza Cairoli n. 5; Corso Vittorio n. 243; via Araceeli, n. 21. Trastevere: v. Roma Libera 55; piazza Sonnino 18. Monti: via dei Serpenti 177; v. Nazionale 72; v. Torino, 152. Esquilino: v. Giolitti 77, piazza Vittorio 53; v. G. Lanza 681 piazza Santa Croce 23. Sallustiano, Centro Pretorio, Ludovisi: via delle Terme 92; via XX Settembre 95; via dei Mille 21; via Vittorio Veneto 27; Corso d'Italia 43. Salario, Nomentano, Parioli: piazza Santiago del Cile 75; piazza Verbano 14; via Pacini 15; v. Salaria 84; viale Regina Margherita 201; viale Lazzaro il Magnifico 60; via Nomentana 90; via Morichini 26; viale Eritrea 32; via Salaria n. 288. Celio: piazza San Giovanni in Laterano 112. Tuscolo: via Giovanni Bronca 60; Piramide Cestia 45 (Porta San Paolo). Tiburtino: piazza Immacolata 24; via dei Salentini 14; Tuscolano, Appio, Latino: via Ovvetari 5; via Taranto 162; via Luigi Tosti 41; via Illiria 12; via Tuscolana 420. Prenestino, Labicano: via Aquila 27; via Casilina 307. Turipantiano: via Casilina 461. Milvio: via Ostavia 68. Monte Sacro: via Gargano 43. Gianicolense: via Carini 44; Monte Verde Nuovo: Ostr. Gianicolense 137. Garbatella: via L. Pinelli 14; via Vedana 34; piazza Navigatori 12. Lido di Roma: via Pietro Rosa 19-21. Quadraro: via dei Falvi 13. Centocelle: via Casilina 977.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LATINO METRONIO: Martedì alle ore 20.30 assemblea straordinaria della sez. Interverrà il compagno Carlo Salinari.

FEDERAZIONE GIOVANILE

I SEGRETARI E LE SEGRETARIE passino martedì in Fed.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 9,45: Concerto sequso — 12: Mus. leggera. — 13: Giro d'Italia — 13,20: Album musicale — 14: Giro d'Italia — 14,30: Canzoni — 15: Racconti Marini — 15,30: Mus. oper. — 16,15: Varietà music. — 17: Secondo tempo partita campionato di calcio — 18: Giro d'Italia — 18: Concerto sinf. — 19,45: Sport — 20: Orch. Fragna — 21: Mus. leggera. — 22,15: Conc. del pian Solomon — 23,15: Questo campionato di calcio — 23,30: Ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 11,45-12: «Da Osvaldo» indicaz. sport. 13 Angelini e suo strumento — 13,30: Rotocalco — 14-14,30: Appuntamento con Gordon Jenkins — 15: Orch. Nicolli — 15,30: «Il cigno», dramma — 17: Ballo — 18,45: Sport. — 19: Tosti pianeti e veri — 19,15: Club — 20,45: Bubbe Grogan — 21,30: Canzoni d'amore — 22,30: sport. — 23: Sling — 23,15: Concpl. Zanussi.

TERZO PROGRAMMA — Ore 15: Le origini della civiltà mediterranea — 15,45: Antiche musiche — 16,10: Dante alla luce della recente critica — 16,40: Mozart, concerto pianof. e orch. — 20,30: Concerto — 21,15: La pietra del paragone.

ANCORA SUL FALSO DEL BIMBO RAPITO

Vie traverse di Don Ciuffa per non smentire il malfatto

Abusò di un bimbo per propaganda d. c.

Don Guido Ciuffa, parroco della Madonna dei Monti, ha diffuso a spese di non si sa chi un volantino nel quale pubblica una lunga lettera aperta al nostro direttore; del suo contenuto abbiamo capito solo che il sacerdote si guarda bene dallo smentire l'unica cosa che gli contestavamo: l'aver abusato di un bimbo per propagandare gli inghippi d.c. nei pressi di un seggio elettorale durante le votazioni.

Lo sproloquio di Don Ciuffa non ci interesserebbe anche se lo avessimo capito. Risponda Don Ciuffa: ha abusato o no di un bimbo, per fortuna questa volta, solo a scopi propagandistici? Sì, e ci sono le prove; e se la polizia non fosse quella che è, a quest'ora avrebbe già dovuto essere punito a termini di legge.

Quegli stessi giornali che giorni fa credettero alle bugie del Commissariato, uno alla volta sono costretti ora, dopo la riparazione della magistratura, a pubblicare una lettera del padre del bambino. Ancora ieri il *Giornale d'Italia* ne pubblicava il testo, il quale è il seguente:

«Di nessun sequestro, violenza o maltrattamento è stato vittima mio figlio Ferri Augusto da parte della signorina Mirella Neri o di chicchessia. Il mio bambino, affidato provvisoriamente alle cure del parroco della Madonna dei Monti, allo scopo di sottrarlo ai pericoli della strada, mentre io e mia moglie eravamo al lavoro, è stato inviato illecitamente a fare propaganda elettorale in prossimità dei seggi, per conto del Comitato Civico, in contrasto con le norme penali in vigore. E' stato sorpreso dalla signorina Neri che era rappresentante di lista in un seggio, e costei ha inviato il Bussa ed il Bianconi ad informare l'autorità di pubblica sicurezza per le indagini del caso. L'autorità di pubblica sicurezza invece, ha arrestato la Neri, il Bussa ed il Bianconi».

Dopo di che ci sembra di aver già buttato abbastanza spazio per una cosa chiara come il sole e che il Don Ciuffa vuole artefare. Basta così. E se qualcuno troverà un po' insolente questo nostro scritto deve tener conto che l'insolenza del sacerdote è stata di molto maggiore e che solo un senso di educazione e di rispetto ci esime dal dir di più e peggio.

FLORA
Via Cola di Rienzo dal 277 al 289 (ang. Via Silla)
Da domani grandiosa vendita di tutte le stoffe
NOVITA' DI STAGIONE
a prezzi fortemente ribassati
SPECIALI FACILITAZIONI PER VENDITE RATEALI

URBE
ROMA Piazza Venezia
Presentiamo al giudizio del pubblico le nostre insuperabili confezioni ESTIVE 1952:
Alpagatex - Popeline
Makò - Antipiega
PIUMA
Il vestito per uomo in popeline, colori e disegni moderni; tessuto. sanforizzato, indeformabile
L. 12.500
misure anche per conformazioni speciali
PIUMA
E' il vestito di assoluta fiducia e di nostra esclusività.
Acquistatelo, ne rimarrete soddisfatti
ESPOSIZIONE GENERALE

Per uomo VESTITO PIUMA L. 9.500
POPELIN MAKO' EXTRA - Leggero come schiuma di sapone
Per donna MARINA L. 3.500
"LA PERLA DELLE CONFEZIONI"
Vestito con bolero per mare i monti e per città
ANGUILLARA
VIA VOLTURNO 13 - Angolo Via Montebello

Poltrona-letto METALLICA COMPLETA DI CUSCINI L. 16.000
VIA ANDREA DORIA, 57 (378.851)

TARIFFE POMPE FUNEBRI
ARMANDO ZEGA & C.
UNICA SEDE
VIA ROMAGNA, 32
Tel. 43.528 - 43.590

Spettacoli: ore 16,45 - 19 - 22

Lasciandoci, il compagno LENIN ci ha comandato di tener alto e serbar puro il grande appellativo di membro del partito. Ti giuriamo, compagno Lenin, che noi osserveremo con onore il tuo comandamento.
Dal film di M. Ciaurell: «GIURAMENTO» che verrà ripresentato prossimamente a Roma

Domani al Cinema
CAPRANICA - EUROPA